



**CORSO DI LAUREA IN LINGUE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(LM38)**

Assemblea informale

Venerdì 30 gennaio 2026, alle ore 15.00, si sono riuniti in modalità telematica, mediante Microsoft Teams, i docenti del Corso di studio in Lingue per la cooperazione internazionale, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

- 1. Curriculum cooperazione per l'ambiente**
- 2. Frequenza alle lezioni**
- 3. Seminario guida alla stesura della tesi di laurea**

Professori ordinari

A. Tartaglia,

Professori associati:

Presenti: G. Anselmi, R. Barcellona, B. Baumann, A. Bondi, L. Ingaliso, A. Lutri, G. Maimone, M. Nucifora, R. Zago, M.C. Munoz, L. Pavone, G.V.A. Petralia, F. Puglisi.

Su richiesta del prof. Andrea Tartaglia, il primo punto all'o.d.g. viene posticipato come punto finale.

Frequenza alle lezioni

Sul secondo punto all'o.d.g. la Presidente del corso prof.ssa Rossana Barcellona presenta il perdurante problema della scarsa frequenza degli studenti alle lezioni. A seguito di interlocuzioni con la prof.ssa Renata Gambino, docente che si occupa di didattica sperimentale, la prof.ssa Barcellona invita l'assemblea a riflettere sull'opportunità di registrare e mettere a disposizione degli studenti attraverso canali telematici le prime due lezioni di ogni insegnamento, al fine di fornire agli studenti le prime indicazioni sullo svolgimento dei corsi e le principali informazioni e nozioni utili allo studio della materia anche agli studenti che non partecipano alle lezioni frontali. Interviene il prof. Ingaliso per suggerire di verificare la regolarità di tali azioni.

Interviene la prof.ssa Nucifora, la quale sottolinea l'importanza di pubblicizzare simili azioni tra gli studenti in modo da renderle quanto più possibile fruibili.

Interviene il prof. Anselmi che suggerisce anche la possibilità di registrare brevi video da divulgare tramite canali social contenenti "pillole" di conoscenza dei vari insegnamenti e di individuare rappresentanti informali degli studenti al fine di garantire la divulgazione di questi contenuti.

Seminario guida alla stesura della tesi di laurea



Sul terzo punto all'o.d.g., il Presidente comunica all'assemblea i risultati del corso seminariale per la stesura della tesi di laurea., rilevando i punti di forza e di criticità del corso. In particolare, rileva come, sebbene il corso fosse stato pensato soprattutto per gli studenti del CdS LM38, la partecipazione di tali studenti è stata ridotta.

La prof.ssa Barcellona, preso atto che una delle criticità del CdS è quella del ritardo nel conseguimento del titolo, ritiene di dover insistere su questa azione, ma invita i docenti a riflettere su come potenziare il corso.

Interviene il prof. Anselmi, il quale suggerisce di erogare il corso in modalità mista, ovvero erogare online le lezioni aventi ad oggetto gli aspetti di carattere meramente formale e di erogare in presenza quelle lezioni aventi ad oggetto questioni più sostanziale che meno si prestano alle lezioni online.

Intervengono le prof.sse Nucifora e Petralia che condividono l'idea di adottare misure di potenziamento del corso, alla luce della sua utilità per gli studenti.

Curriculum cooperazione per l'ambiente

Sul primo punto all'o.d.g., la prof.ssa Barcellona dà atto che per il terzo anno consecutivo, il curriculum non ha registrato iscritti o ha registrato un numero di iscritti troppo esiguo. Sebbene il curriculum fosse in linea con le esigenze della cooperazione internazionale, non risultando attrattivo per gli studenti, la prof.ssa Barcellona ne suggerisce la soppressione.

Interviene il prof. Lutri, il quale suggerisce, anche a fronte della soppressione del curriculum, di mantenere in vita gli insegnamenti che erano stati attivati, a condizione che fossero erogati da docenti interni al dipartimento e di integrarli nell'offerta formativa del curriculum in cooperazione culturale.

Interviene la prof.ssa Nucifora, la quale suggerisce di integrare i temi della cooperazione ambientale nel curriculum sulla cooperazione culturale.

Interviene il prof. Tartaglia il quale rileva una sovrapposizione di corsi di studi simili, in particolare con il Dipartimento di Scienze politiche e sociali. Preso atto dell'opportunità di sopprimere il curriculum in cooperazione ambientale, suggerisce di rendere il corso più attrattivo dalla prospettiva dello studio delle lingue per la cooperazione.

Emerge complessivamente l'esigenza condivisa di riassorbire il secondo curriculum nel primo, nel senso di fare tesoro dell'esperienza maturata nei tre anni precedenti per arricchire l'offerta formativa già costitutiva del primo curriculum. Si propone dunque di conservare dentro box di discipline a scelta gli insegnamenti attivati per valorizzare le questioni inerenti alla cooperazione internazionale per l'ambiente, rinunciando invece alle discipline assegnate per contratto.

Esauriti i punti all'o.d.g., in assenza di ulteriori interventi, la Presidente comunica che le questioni discusse in via informale saranno portate ad approvazione nelle competenti sedi e scioglie la seduta alle ore 16.45.